

Albo



Deliberazione n. 1

del 03/01/2017

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 1, comma 557, L.311/2004. Dipendente a tempo determinato PECORA Giovanni, Vigile Urbano. Autorizzazione a prestare altra attività lavorativa.

L'anno duemilasei ^{diciassette} addì tre del mese di gennaio alle ore 12,15 e seguenti, nei locali del Palazzo Municipale si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Pres.	Ass.	
1	BONELLI	Luigi Salvatore	X		SINDACO - Presidente
2	GEMMELLARO	Francesca		X	Vice Sindaco - Presidente
3	CASTELLO	Giuseppe Mario	X		Assessore
4	ZAPPIA	Ferdinando		X	Assessore
5	BONOMO	Graziano Ivan	X		Assessore

Presiede il Sig. BONELLI dott. Luigi Salvatore Sindaco Vice Sindaco del Comune suddetto.

Partecipa il [✓] Segretario Generale Sig.ra MANCUSO dott.ssa Patrizia.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti é legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione avanzata dal Dirigente del I Settore, avente per oggetto: "*Art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 1, comma 557, L.311/2004. Dipendente a tempo determinato PECORA Giovanni, Vigile Urbano. Autorizzazione a prestare altra attività lavorativa*";

PRESO ATTO delle motivazioni esposte nella proposta;

VISTO il parere tecnico, reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e art.12 L.r. 23/12/2000 n.30;

RITENUTO doverla approvare;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 31/03/2001 n.165 e s.m.i.;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avanzata dal Dirigente del I Settore, avente per oggetto: "*Art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 1, comma 557, L.311/2004. Dipendente a tempo determinato PECORA Giovanni, Vigile Urbano. Autorizzazione a prestare altra attività lavorativa*", che si intende qui di seguito integralmente trascritta;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza della prestazione lavorativa presso il Comune richiedente per le motivazioni dallo stesso evidenziate;





COMUNE DI NICOSIA

(Provincia di Enna)

1° SETTORE - UFFICIO PERSONALE

OGGETTO: Art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 1, comma 557, L.311/2004. Dipendente a tempo determinato **PECORA Giovanni**, Vigile Urbano. Autorizzazione a prestare altra attività lavorativa.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza in data 22/12/2016 prot. 6400, con la quale il Sindaco del Comune di Sperlinga chiede di voler autorizzare il dipendente di questo Comune PECORA Giovanni a prestare attività lavorativa presso il suddetto Comune, al di fuori dell'orario di lavoro presso questo Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 311/2004, dall'1/01/2017 fino al 30/06/2017 e per un impegno lavorativo di dodici ore settimanali;

VISTO il nulla-osta espresso in calce alla suddetta istanza dal Dirigente della Polizia Municipale, a condizione che non comporti interferenze con i servizi di istituto, concordando settimanalmente i turni di lavoro, e a condizione che vengano utilizzati mezzi e strumenti del Comune di Sperlinga;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, recante norme sulla incompatibilità e cumulo di impieghi e incarichi dei pubblici dipendenti;

VISTO l'art. 1, comma 557, della L.30/12/2004 n. 311, il quale recita: "*I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza*";

VISTO il parere n. 2141 del 25/05/2005 del Consiglio di Stato, Sez. 1[^], con il quale viene affermato che l'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 va considerato come fonte normativa speciale, che introduce, nel suo ristretto ambito di applicazione, una deroga al principio dell'unicità della prestazione lavorativa del dipendente di una pubblica amministrazione espresso dall'art.53, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, consentendo l'utilizzazione di personale dipendente di altre amministrazioni locali, ed evidenziando che il predetto comma 557 necessita di un coordinamento con l'art. 92, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, il quale consente ai dipendenti degli enti locali a tempo parziale di svolgere attività lavorativa a favore di altri enti locali purché autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza;

VISTA la Circolare n. 2 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie - che ha recepito l'interpretazione suddetta, prevedendo la possibilità che "gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro";

VISTO l'orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 secondo il quale un Ente Locale può procedere all'assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 92, comma 1, TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004;

VISTO il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n° 34/2008 con il quale viene confermata la perdurante applicabilità dell'art.1, comma 557, della Legge n. 311 del 2004, anche a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 79 comma 3 della Legge Finanziaria 2008;

VISTO il parere 23/2009 della Corte dei Conti, Sez. controllo per la Lombardia che conferma la vigenza della normativa suddetta e precisa che l'attività lavorativa prestata presso un altro Ente trova la sua ragione giuridica in un provvedimento di autorizzazione dell'amministrazione di provenienza;

VISTO il successivo parere n. 3764 dell'11/12/2013 del Consiglio di Stato Sez. 1[^], con il quale viene ribadito quanto già evidenziato con il precedente parere n. 2141 del 25/05/2005;

VISTO il regolamento comunale delle "incompatibilità e dei criteri per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti comunali", approvato con delib. G.M. n.15 del 29/01/2014;

EVIDENZIATO che il rilascio della presente autorizzazione viene assunto dalla Giunta Municipale in quanto la norma di cui all'art. 1, comma 557, della L.30/12/2004 n. 311, come precisato dal Consiglio di Stato con parere n. n. 2141 del 25/05/2005, deve essere considerata come fonte normativa speciale e come tale prevalente e derogatoria al principio dell'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti di cui all'art. 53, comma 1, del D.Lgs 165/2001, fattispecie non contemplata nel citato regolamento comunale;

RITENUTO poter concedere la chiesta autorizzazione nell'ottica del principio di collaborazione tra istituzioni pubbliche e precisando che:

- l'attività lavorativa presso il Comune di Sperlinga dovrà essere svolta al di fuori del normale orario di lavoro presso il Comune di Nicosia;
- l'organizzazione dell'attività dovrà essere articolata in modo da non arrecare pregiudizio al servizio svolto dal dipendente presso questo ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

che per le motivazioni di cui in premessa, la G.M. deliberi:

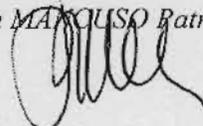
- in accoglimento di apposita richiesta avanzata dal Comune di Sperlinga con nota del 22/12/2016 prot. 6400, di autorizzare il dipendente a tempo determinato e parziale di questo Comune PECORA Giovanni, Vigile Urbano Cat. C, a prestare attività lavorativa presso il Comune di Sperlinga, dall'1/01/2017 fino al 30/06/2017 e con un impegno lavorativo di dodici ore settimanali, ai sensi dell'art.1, comma 557, della L. n.311/04 e dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
- di dare atto:
 - che non sussistono cause d'incompatibilità di diritto o di fatto o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con l'attività istituzionale svolta dal citato dipendente presso questo Ente, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle sue funzioni;
 - che non sussistono esigenze organizzative tali da impedire il rilascio dell'autorizzazione, tenuto conto delle esigenze del servizio e dell'impegno richiesto dall'incarico esterno, come da parere espresso dal Dirigente la P.M. di questo Ente;
 - che la presente autorizzazione va comunicata per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 53, comma 12, del D.Lgs. 165/2001;
 - che il Comune di Sperlinga dovrà comunicare a questo ente i compensi erogati secondo i termini e le modalità di cui all'art. 53, comma 11, del D.Lgs 165/2001;

- di precisare:
 - Che la prestazione del dipendente presso il Comune di Sperlinga dovrà avvenire fuori dall'orario di lavoro presso il Comune di Nicosia e, in ogni caso, non deve compromettere il buon andamento del servizio ed il completo, tempestivo e puntuale assolvimento dei compiti e dei doveri d'ufficio, concordando settimanalmente i turni di lavoro;
 - Che la prestazione lavorativa non deve creare interferenza con l'attività ordinaria presso il Comune di Nicosia che deve comunque avere carattere prioritario e prevalente;
 - Che per lo svolgimento di tale attività non dovranno essere utilizzati mezzi, beni ed attrezzature di proprietà del Comune di Nicosia;
 - Che gli oneri economici connessi allo svolgimento della prestazione lavorativa autorizzata restano a totale carico del Comune di Sperlinga;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza della prestazione lavorativa presso il Comune richiedente per le motivazioni dallo stesso evidenziate;

Nicosia 30-12-2016

IL DIRIGENTE
D.ssa ~~MAKOUSO~~ Patrizia





COMUNE DI NICOSIA
Provincia di Enna

Allegato alla deliberazione
G. M. n. 1 del 03-01-2017

OGGETTO: Proposta di deliberazione avanzata del I° Settore, relativa a:

Art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 1, comma 557, L.311/2004. Dipendente a tempo determinato **PECORA Giovanni**, Vigile Urbano. Autorizzazione a prestare altra attività lavorativa.....

P A R E R I

(resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 18/08/00 n. 267 e art 12 L. r. 23/12/00 n. 30)

Parere in ordine alla regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa:

[Handwritten signature]

Nicosia, li 30-12-2016

Il Responsabile del Settore

[Handwritten signature]

Parere in ordine alla regolarità contabile

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla deliberazione in oggetto, con imputazione della spesa di €. _____ al Capitolo _____ del bilancio per l'esercizio _____, cui corrisponde in entrata il capitolo _____.

Nicosia, li _____

Il Responsabile di Ragioneria

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 06-01-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Massimo P.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 06-01-2016, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Il Responsabile della Pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il 03/02-2017

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
 a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

P.M.

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
 per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE